Mod. 1/A

Modulo di domanda per il "*Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi*" finalizzato alla concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini che utilizzano cani da guardiania per la difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi di cui alla DGR n. 1247 del 30/10/2026. Esercizio 2026.

Alla Regione del Veneto
Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria
via Caffi, 33
32100 Belluno BL
PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il ___/___/____ e residente a _____ in via _____ n. _____ tel._____ cell._____e-mail:_____ in qualità di legale rappresentante dell'Azienda_____, con sede in _____, Codice Fiscale_____, Partita IVA _____ presenta domanda di contributo regionale ai sensi del Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi, in particolare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara di:

1. essere Imprenditore Agricolo, come specificato dall'art. 2135 Codice Civile, che opera nel settore zootecnico a partire dal _____;
2. essere titolare di allevamento di animali ovini e/o caprini identificati sulla base del codice aziendale n. _____ ricadenti nel territorio della Regione Veneto, in particolare nel Comune di _____ provincia di _____;
3. di avere una consistenza di n. _____ capi ovicaprini iscritti alla Banca Dati Nazionale zootecnica (BDN), alla data di presentazione della domanda;
4. di possedere uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto n. _____;
5. di avere n. _____ cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Seconda del Bando con almeno 3 mesi di età al momento della domanda, risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale, dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1) di non avere richiesto o ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, contributi a fondo perduto o crediti agevolati per le stesse finalità di cui alla presente domanda;
2) in caso contrario, precisare di seguito, l'Ente e la somma richiesta o ricevuta: _____ _____
3) di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 13 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 GDPR del "BANDO PER MISURE COMPLEMENTARI DI SOSTEGNO ALLA DIFESA DELLE GREGGI DAGLI ATTACCHI DEI LUPI" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità indicate nella normativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della presente domanda di contributo.

Il sottoscritto dichiara inoltre di conoscere ed accettare ogni disposizione contenuta nel Bando indicato in oggetto e **si impegna a mantenere per almeno un (1) anno dal momento della domanda i cani da guardiania per i quali è stata presentata domanda di contributo**. In caso di morte del cane questo deve essere sostituito con un altro soggetto appartenente alle razze elencate nella Sezione Seconda del presente Bando ed a sottoporsi ad eventuali controlli di mantenimento del vincolo a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

A completamento della domanda di contributo **allega alla presente**:

1. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;

2. eventuale copia della Delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il Presidente della Cooperativa/Organizzazione a presentare domanda di contributo per il presente bando;
3. breve relazione sulla tipologia/caratteristiche dell'allevamento ovicaprino (anche con foto, se necessario);
4. certificazione[1] attestante l'essere Imprenditore Agricolo, come specificato dall'art. 2135 Codice Civile, che opera nel settore zootecnico;
5. certificazione attestante l'essere titolare di allevamenti di animali ovini e/o caprini identificati sulla base del codice aziendale ricadenti nel territorio della Regione Veneto;
6. certificazione attestante l'essere la consistenza non inferiore a 30 capi ovicaprini iscritti alla Banca Dati Nazionale zootecnica (BDN), alla data di presentazione della domanda;
7. certificazione attestante l'essere il possesso di uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto;
8. certificazione attestante l'essere legittimo proprietario di minimo n. 6 cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Terza del presente Bando con almeno 3 mesi di età al momento della domanda, risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante l'elenco dei cani da guardiania risultanti iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario (indicando Codice microchip/data di nascita/razza/data di registrazione o di passaggio di proprietà) - *modulo 2/A*;
10. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il numero di cani da guardiania rapportato ai capi di bestiame allevati e il numero degli animali allevati (*modulo 3/A*);
11. scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate e correttamente compilate (*modulo 4/A* e *modulo 5/A*);
12. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) ai fini dell'erogazione di contributi regionali (L.R. n. 16/2018) – *modulo 6/A*;
13. _____ *(altra documentazione che si ritiene utile al fine del corretto svolgimento dell'istruttoria amministrativa)*.

_____, lì ____/____/_____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Informativa ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali (RPGD) (UE) 2016/679, artt. 13 e 14.

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile

[1] Emessa/ricavata/scaricata da un organismo o altra organizzazione, pubblica o privata la quale attesta e certifica in maniera inconfutabile quanto richiesto.

2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
d. la casella mail a cui è possibile rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it;
e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura prevista dal bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

_____, lì ___/___/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

N.B.: per l'invio della domanda tramite posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo direzioneforeste@pec.regione.veneto.it attenersi alle seguenti disposizioni:

✓ **Formati**

Ai messaggi ricevuti nella casella PEC della Regione del Veneto possono essere allegati esclusivamente formati portabili statici non modificabili. Si richiedono pertanto, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf,

.pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. Gli allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) saranno rifiutati e non ammessi.

✓ **Scansioni**

Assicurarsi, in caso di scansione di documenti cartacei, che il documento digitalizzato risulti leggibile. La risoluzione di scansione consigliata è di 300 punti per pollice "d.p.i.".

✓ **Per la trasmissione**

Nell'oggetto della comunicazione riportare la seguente dicitura: «**BANDO CANI DA GUARDIANIA 2026-bis: TRASMISSIONE DOMANDA CONTRIBUTO [NOME e COGNOME del richiedente]»;**

Nel corpo della mail dovrà essere riportata:

a) **Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria** quale Struttura regionale destinataria;
b) **richiesta di contributo regionale per la partecipazione al BANDO CANI DA GUARDIANIA 2026-bis: TRASMISSIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO [NOME e COGNOME del richiedente]**. Nell'ipotesi di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ecc.) si dovrà fornire espresso ed inequivocabile riferimento all'istanza principale, richiamandone l'oggetto, la data di invio e, se conosciuto, il numero di protocollo di registrazione al Protocollo Generale;
c) **dati identificativi del richiedente.**

Firma OMIZZOLO STEFANO
Data 10-11-2026